

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 30 dicembre 2004 - Deliberazione N. 2504 - Area Generale di Coordinamento N. 17 Ormel - **Decreto-legge 9 novembre 2004, n. 266 - art. 9 "Fornitura e manutenzione dei locali scolastici"** - Proroga termine di cui all'art. 15 comma 1 L. 265/99 - Criteri e modalità di attuazione.

*omissis*

**PREMESSO**

- che con la L. 23 dicembre 1996, n. 649 è stato disposto all'art. 1-bis che" per quanto concerne gli edifici di proprietà pubblica adibiti ad uso scolastico, gli enti competenti sono autorizzati ad effettuare i lavori finalizzati all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 19 settembre 1994, n.626 e successive modificazioni e integrazioni.... omissis.... entro il termine del 31 dicembre 1999";

- che con la L. 2 ottobre 1997, n.340 recante "norme in materia di organizzazione scolastica e di edilizia scolastica" all'art. 1 comma 5 è stata disposta la soppressione delle parole "di proprietà pubblica" all'art. 1-bis, comma 1 della L. 649/96;

- che, successivamente, con L. 3 agosto 1999, n.265, all'art. 15 comma 1 è stato disposto che gli interventi previsti dall'art. 1-bis della prefata L. 649/96 "devono essere completati entro il 31 dicembre 2004 sulla base di un programma, articolato in piani annuali attuativi, predisposto dal soggetti o enti competenti";

- che l'art. 9 del Decreto Legge 9 novembre 2004, n. 266 recante "Proroga o differimento di termini previsti da disposizioni legislative" ha dato la possibilità alle Regioni, a fronte di comprovate esigenze, di fissare una nuova scadenza del termine già indicato all'art. 15 della L. 265/99, comunque non successivo al 31/12/2005, relativamente alla completa utilizzazione delle risorse già stanziato per l'adeguamento degli edifici scolastici compresi nei rispettivi programmi di intervento;

**CONSIDERATO**

- che gli enti competenti per la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici in molti casi hanno dato attuazione alle procedure per l'adeguamento delle strutture scolastiche di cui all'art. 15, comma 1 della L. 265/99, senza riuscire a completarle entro il termine del 31.12.2004,

- che la proroga dei termini sopra indicati soddisferebbe l'esigenza di agevolare la completa utilizzazione delle risorse stanziato nei piani di edilizia scolastica predisposti fino all'anno 2004 per interventi di adeguamento degli edifici scolastici a norma delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, di prevenzione incendi e di sicurezza degli impianti;

- che il tema del differimento dei termini per l'adeguamento a norma degli edifici scolastici è stato oggetto di confronto in Conferenza Unificata con il MIUR e con gli EE.LL. interessati;

- che tale confronto ha posto in chiaro che gli interventi oggetto della proroga prevista dall'art.9 del D.L. 266/2004, sono quelli già compresi nei programmi di intervento finanziati fino a tutto il 2004 ai sensi della L. 23/96 e in eventuali piani di intervento adottati dalle regioni ai sensi delle proprie normative;

**RILEVATO**

- che la Conferenza Unificata nella seduta del 25 novembre 2004 ha espresso parere favorevole sul disegno di legge di conversione del decreto-legge 266/2004;

**RITENUTO**

- di dover conseguentemente definire criteri e modalità di attuazione del disposto di cui all'art. 9 del D.L. 266/2004, in considerazione che il mancato differimento potrebbe comportare il rischio di chiusura delle scuole coinvolte ed i conseguenti prevedibili disagi per la popolazione scolastica, anche per il probabile incremento dei doppi turni;

**CONSIDERATI**

- gli esiti del confronto tecnico in seno al coordinamento interregionale in materia di edilizia scolastica del 6 dicembre 2004, volti a raccordare le procedure di attuazione della norma;

**RITENUTO**

- pertanto, di poter fissare quale nuova scadenza del termine indicato dall'art.15, comma 1 della L. 265/1999, il 31 dicembre 2005, per il completamento dei lavori di quegli interventi che afferiscono

all'adeguamento delle strutture, ai sensi del D.lgs. 626/94, compresi nei programmi finanziati con le risorse regionali di cui alla L.R. 50/85 e statali di cui alla L. 23/96, rese disponibili per gli esercizi finanziari fino al 2004 compreso;

- di poter disporre, altresì, che gli EE.LL. interessati formalizzino l'istanza di proroga alla Regione Campania entro il termine del 15 febbraio 2005;

- di poter concedere tale proroga a seguito della verifica positiva dell'inserimento dell'opera nei programmi di intervento di cui alla L.23/96 e L.R. 50/85, di cui verrà data tempestiva comunicazione all'Ente locale interessato;

#### RILEVATO

- che tale proroga attiene gli aspetti sanzionatori meramente amministrativi, fermo restando in capo agli enti competenti per la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, tutte le altre responsabilità civili e penali a norma delle vigenti disposizioni, nel caso di mancata effettuazione degli interventi di loro competenza;

VISTO il Decreto Legislativo 626/94

VISTA la Legge 23 dicembre 1996, n. 649

VISTA la legge 2 ottobre 1997, n.340

VISTA la l. 3. agosto 1999, n.265

VISTO il Decreto - Legge 9 novembre 2004, n. 266

VISTA la L.R. 50/85

VISTA la L. 23/96

#### DELIBERA

per le considerazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate

- di fissare quale nuova scadenza del termine indicato dall'art. 15, comma 1 della L. 265/1999, il 31 dicembre 2005, per il completamento dei lavori che afferiscono gli interventi di adeguamento delle strutture scolastiche, ai sensi del D.lgs. 626/94, compresi nei programmi finanziati con le risorse regionali di cui alla L.R. 50/85 e statali di cui alla L. 23/96, rese disponibili per gli esercizi finanziari fino al 2004 compreso;

- di disporre, altresì, che gli EE.LL. interessati formalizzino l'istanza di proroga alla Regione Campania entro il termine del 15 febbraio 2005;

- di concedere tale proroga a seguito della verifica positiva dell'inserimento dell'opera nei programmi di intervento di cui alla L.23/96 e L.R. 50/85, di cui verrà data tempestiva comunicazione all'Ente locale interessato;

- di stabilire che la proroga attiene gli aspetti sanzionatori meramente amministrativi, fermo restando in capo agli enti competenti per la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, tutte le altre responsabilità civili e penali a norma delle vigenti disposizioni, nel caso di mancata effettuazione degli interventi di loro competenza;

- di incaricare il Settore Istruzione dell'attuazione del presente atto deliberativo

- di inviare il presente atto deliberativo all'Assessora all'Istruzione, all'Area 17 e al Settore Istruzione;

- di pubblicare il presente atto deliberativo sul B.U.R.C. e sul sito [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Bassolino